CAMERA DEI DEPUTATI N. 1302

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato IANNIELLO

Presentata il 29 marzo 1969

Autorizzazione a bandire un concorso speciale riservato agli insegnanti delle scuole per ambliopi e case di rieducazione

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La Costituzione italiana sancisce nel terzo comma dell'articolo 38 l'attuazione di quelle forme pedagogico-assistenziali volte al recupero sociale dei minorati fisici e psichici.

A nessuno sfugge la reale portata di tale norma. Essa infatti nel sancire l'obbligo giuridico per la società di provvedere a quei fanciulli colpiti dall'abnormità della natura e dall'influenza negativa dei fattori socio-ambientali, ha inteso riaffermare l'esigenza di potenziare e valorizzare tutte le strutture e le attrezzature volte alla realizzazione di tale fine.

Recuperare, redimere, reinserire validamente nel consorzio umano i giovani minorati è il compito demandato dal legislatore alle scuole speciali, che, nell'opera illuminata e silenziosa dei propri insegnanti, trovano la forza per superare quelle carenze di ordine naturale e giuridico che spesso caratterizzano l'istituzione.

È dal lavoro arduo, delicato ed ai più sconosciuto degli insegnanti delle scuole speciali che si può raccogliere il frutto di una realtà operosa, alla quale attivamente partecipino quegli stessi elementi che da essa si sentivano esclusi.

Mai come in questi ultimi decenni si è sentito il bisogno di tutelare ed assistere, di educare ed amare tanta parte dell'infanzia infelice. Ma per quanti sforzi si siano fatti non si è ancora riusciti a dare una dimensione esatta alla realtà del problema dei minorati.

La discrepanza esistente tra le norme di legge in vigore e la moderna concezione pedagogica sul trattamento ai minorati fisici e psichici è tale che neanche le circolari ministeriali, con le quali si è cercato di porvi rimedio, hanno potuto, non diciamo risolvere, ma neppure avviare a soluzione il problema.

Se alle tante difficoltà aggiungiamo, poi, le condizioni di disagio in cui opera il personale docente preposto alle scuole speciali, avremo un quadro della situazione pressoché completo.

Costretti continuamente a preoccuparsi dell'avvenire, per la precarietà della loro posizione, gli insegnanti preposti a questo compito altamente sociale svolgono la loro opera con uno spirito di sacrificio e con un'abnegazione degni di un apostolato.

Perciò si propone di affrontare e risolvere il problema di questi lavoratori che, in una sana democrazia fondata sul lavoro, non possono non trovare una sistemazione che sia di riconoscimento e di premio alle loro fatiche. Questo è l'obiettivo della presente proposta di legge che tende ad immettere nei ruoli gli insegnanti delle scuole elementari statali per ambliopi e delle scuole presso gli istituti di rieducazione per minorenni, mediante concorso speciale.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

Il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a bandire un concorso speciale con due prove orali, riservato agli insegnanti che hanno prestato almeno 5 anni di servizio presso le scuole per ambliopi e presso le scuole speciali per case di rieducazione.

Possono partecipare al suindicato concorso gli insegnanti in possesso dei seguenti titoli:

diploma per ambliopi conseguito al termine dei corsi organizzati dal Ministero della pubblica istruzione;

diploma per minorati della vista, conseguito al termine del corso biennale organizzato dall'Istituto Romagnoli;

diploma di specializzazione per insegnare presso le scuole delle case di rieducazione.